

ITALIA 

Istituto nazionale per il Commercio Estero



IL NUOVO PIANO
SZÉCHENYI

Redatto dal
Desk Fondi Strutturali ICE
Istituto nazionale per il Commercio Estero
Ufficio di Budapest

Budapest, maggio 2011

IL NUOVO PIANO SZÉCHENYI

Un milione di nuovi posti di lavoro, il rilancio dell'economia ungherese e lo sviluppo delle imprese lungo sette tematiche prioritarie – questi sono gli obiettivi principali del Nuovo Piano Széchenyi, elaborato dal governo ungherese e in vigore in Ungheria dal 15 gennaio 2011. Le risorse saranno principalmente attinte dai fondi europei residui del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria, attivato nel 2007 dal governo precedente. Circa metà dei finanziamenti è accessibile esclusivamente dalle piccole e medie imprese.

L'attuazione del programma è stata affidata al Ministero per l'Economia Nazionale e a quello per lo Sviluppo (*Nemzetgazdasági Minisztérium, Fejlesztési Minisztérium*), in stretta collaborazione con l'Agenzia di Sviluppo Nazionale (*Nemzeti Fejlesztési Ügynökség*). Nel nuovo sistema delle politiche di sviluppo il Ministro per l'Economia Nazionale ha il compito dell'elaborazione della strategia, il Ministro per lo Sviluppo Nazionale quello della gestione, mentre l'implementazione dei programmi compete all'Agenzia di Sviluppo Nazionale e alle autorità intermedie.

Il primo Piano Széchenyi

Questo programma, che prende il nome dal celebre statista del Risorgimento ungherese, si ricollega al primo Piano Széchenyi, approvato nel 2000, destinato a regolare gli investimenti principali nel periodo 2001-2006. Dopo il cambiamento di governo avvenuto nel 2002, il programma venne però abbandonato. Entro la fine del 2001 furono presentate circa 14.000 domande progettuali, di cui ne vennero finanziate 11.000, quasi l'80% dei progetti. Dall'analisi degli obiettivi e dei risultati dei singoli progetti si conclude che ogni fiorino di finanziamento ha generato 4 fiorini di investimento.

Il Nuovo Piano Széchenyi

Il Nuovo Piano Széchenyi (NPSz) è incentrato su un obiettivo principale: l'aumento dell'occupazione. Il Nuovo Piano Széchenyi verte su 7 programmi prioritari, maturati in base ad ampie consultazioni svolte con gli operatori.

1. l'Ungheria del benessere – Industria della salute
2. l'Ungheria rinnovabile – Sviluppo economico verde
3. Programma casa
4. Sviluppo delle imprese – Sviluppo dell'ambiente aziendale
5. Scienza – Innovazione – Crescita
6. Occupazione
7. Trasporti – Economia di transito

Queste sette direttrici strategiche sono messe al servizio del rilancio dell'economia e della creazione di posti di lavoro. Tali settori prioritari hanno la caratteristica comune di integrare svariati comparti industriali e di rappresentare delle aree nelle quali gli interventi di sostegno con molta probabilità favoriranno la competitività dei prodotti, dei servizi e degli operatori ungheresi. Il Nuovo Piano Széchenyi si pone in sintonia, in termini di filosofia e di obiettivi, con le finalità della strategia economica elaborata dall'Unione Europea per il periodo che va fino al 2020.

Aree prioritarie del NPSz e i relativi bandi

I bandi del Nuovo Piano Széchenyi sono stati discussi con i soggetti interessati nell'ambito di consultazioni con le parti sociali, conclusasi il 31 gennaio 2011. Dal 1° marzo 2011 vi è la possibilità di presentare le domande di finanziamento, a valere sui fondi europei, complessivamente nell'ambito di 79 bandi per progetti di sviluppo delle imprese, dell'economia verde, dei trasporti, dell'occupazione, dell'industria della salute e dell'innovazione scientifica. Alcuni bandi, aventi ad oggetto lo sviluppo delle imprese e dei trasporti nonché l'ampliamento dell'occupazione, sono aperti ai proponenti già dal primo gennaio.

Per il 2011 è prevista l'attivazione di 93 nuovi bandi per 1100 miliardi di fiorini (pari a circa 4 miliardi di euro) di finanziamenti, con la seguente ripartizione settoriale:

Programmi di sviluppo	HUF mld	EUR mil
Occupazione	67,3	248,4
Trasporti	78,94	291,3
Industria della salute	31,12	114,8
Innovazione	72,67	268,2
Sviluppo dell'ambiente aziendale	173,13	638,9
Sviluppo economico verde	120,5	444,6
Progetti prioritari riguardo allo sviluppo dei trasporti	562,73	2076,5

1. L'Ungheria del benessere – Industria della salute

Il programma mira, da una parte, ad un migliore uso del patrimonio delle acque termali e ad una valorizzazione più efficiente delle proprietà geotermali del Paese e, dall'altra, alla creazione di sinergie tra le attività produttive e tra i servizi che orbitano attorno alla tematica della salute, che è il comparto considerato più promettente tra tutti i settori prioritari dal governo.

I temi principali del settore sono, fra gli altri, il turismo della salute e del wellness, l'utilizzo dell'energia geotermica, la produzione di acque minerali, le biotecnologie, la balneoterapia, la fabbricazione di strumenti e apparecchiature medicali, l'industria farmaceutica, l'industria della bellezza e della cosmesi.

Quest'anno nei programmi operativi regionali di sviluppo i bandi vengono pubblicati con cadenza trimestrale a valere sui 475 miliardi di fiorini (pari a circa 1,75 miliardi di euro) di interventi finanziari a fondo perduto disponibili nel periodo 2011-2013.

In marzo sono già stati pubblicati 23 bandi, per un importo totale finanziabile di oltre 31,1 miliardi di fiorini (pari a circa 114,6 milioni di euro). Le proposte progettuali possono essere presentate per lo sviluppo dei servizi turistici e riabilitativi, nonché per la costituzione e per il potenziamento di cd. organismi di gestione delle destinazioni turistiche. Le imprese possono partecipare ai bandi destinati allo sviluppo del turismo e dell'economia. I bandi finalizzati allo sviluppo dei servizi turistici sono disponibili soprattutto per le PMI, che possono ottenere, nella maggioranza delle regioni, finanziamenti che vanno dai 5 ai 50 milioni di fiorini. La percentuale del finanziamento mediamente è pari al 50% dell'investimento, mentre nelle regioni meno sviluppate può raggiungere anche il 70%. Gli organismi di gestione delle destinazioni turistiche, operanti sul territorio di un comune o di un'unione di comuni oppure di una località termale, possono ottenere, per le loro attività di sviluppo dei prodotti turistici, di formazione e di marketing, finanziamenti che vanno dai 20 ai 100 milioni di fiorini, fino all'esaurimento della dotazione di 5,2 miliardi di fiorini (pari a circa 19,2 milioni di euro).

Nelle regioni dell'Ungheria Settentrionale e della Pianura Settentrionale, a questi si aggiungono ulteriori 3 miliardi di fiorini (pari a circa 11 milioni di euro) di finanziamenti (prestiti agevolati) a favore di investimenti sostenibili di sviluppo urbanistico. Tale sostegno viene finanziato dal programma JESSICA - Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas (Sostegno europeo congiunto per gli investimenti sostenibili nelle aree urbane).

2. L'Ungheria rinnovabile – Sviluppo economico verde

Il programma mira a favorire il risparmio, l'efficienza e la razionalizzazione energetica, attraverso l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: energia geotermica, termale, solare, eolica, biogas, bioenergie agricole, biomasse solide, biocombustibili. A questo stesso programma fanno capo anche le attività attinenti all'agricoltura biologica, all'industria agroalimentare ecologica, alle ricerche biotecnologiche, all'adattamento ai cambiamenti climatici, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio idrico.

Nell'ambito dello sviluppo dell'economia verde vengono aperti i tanto attesi bandi per le energie rinnovabili, con una gamma molto ampia di tematiche finanziabili. Le proposte progettuali potranno essere presentate per lo sviluppo energetico di edifici, per programmi di livello regionale di risanamento ambientale delle discariche di rifiuti solidi urbani, per l'aumento dell'uso delle energie rinnovabili e per l'ammodernamento energetico del teleriscaldamento. Sono stati pubblicati in tutto, con validità a decorrere dal 1° marzo, 15 bandi con una dotazione complessiva di circa 120 miliardi di fiorini (pari a circa 443 milioni di euro).

3. Programma casa

Tra gli obiettivi principali si trovano, tra gli altri, la diffusione delle soluzioni efficienti sul piano energetico e l'elaborazione di un complesso programma per la ristrutturazione degli edifici prefabbricati. Vengono finanziate, inoltre, le costruzioni di immobili ecocompatibili da concedere in locazione e l'edilizia di riqualificazione degli edifici e dei distretti cittadini, le agevolazioni fiscali specifiche e le disponibilità di crediti agevolati sui mutui per la casa. Dopo la decisione dell'autorità Energia Központ dell'inizio del mese di aprile 2011 potranno essere finanziati 250 nuovi progetti, per un valore di 13,2 miliardi di fiorini (pari a circa 49 milioni di euro). I progetti saranno sostenuti nell'ambito del Programma Verde di Investimento (Zöld Beruházási Program, ZBR, fondo nazionale per i progetti dell'efficienza energetica per i privati, finanziato dalla vendita della quota di CO2). Grazie a questa somma potrà essere realizzato l'ammodernamento energetico di 23.500 appartamenti di edifici prefabbricati. Nell'ambito del KEOP (Programma Operativo per l'Ambiente e l'Energia) la maggior parte dei bandi è legata alle istituzioni che offrono servizi pubblici. Nei prossimi quattro anni si apre la possibilità dello sviluppo energetico delle istituzioni pubbliche. Secondo la valutazione del Ministro dello Sviluppo Economico, i due programmi sopramenzionati potrebbero generare lavori per l'industria edile per un valore di 90-100 miliardi di fiorini (pari a circa 330-370 milioni di euro). Secondo le previsioni del Ministero all'inizio dell'estate verranno pubblicati i bandi per il sostegno allo sviluppo energetico delle case familiari.

4. Sviluppo delle imprese – Sviluppo dell'ambiente aziendale

A partire dal 1° marzo possono essere presentate domande progettuali, nell'ambito di 16 bandi, a valere su un fondo di oltre 147 miliardi di fiorini (pari a circa 542 milioni di euro). I finanziamenti possono essere richiesti, tra l'altro, per lo sviluppo delle microimprese, per il sostegno di cluster aziendali, per lo sviluppo e l'ammodernamento tecnologico e per corsi di formazione aziendali. Le micro imprese possono ottenere fondi per il proprio sviluppo, tramite un bando dedicato avente una maggiore percentuale di finanziamento e tramite un'innovativa combinazione di un intervento finanziario a fondo perduto e di un prestito a tasso agevolato. L'obiettivo di questa scelta è di aumentare la partecipazione delle PMI ai fondi europei dal livello attuale del 10% almeno ad un livello del 50%.

5. Scienza – Innovazione – Crescita

Tra i motori della crescita economica uno dei fattori più significativi è l'innovazione. Rientrano in quest'ambito l'industria cinematografica e anche tutte le attività di R&S che sono legate al mondo dell'automotive, che ha un ruolo particolare nell'economia dell'Ungheria. Il programma ha la finalità di sviluppare l'economia per mezzo dell'innovazione e di far sì che l'Ungheria raggiunga al termine del periodo di 4 anni, grazie all'innovazione e agli interventi paralleli, il più elevato tasso di crescita economica in tutta l'Unione Europea. I bandi per il finanziamento dell'innovazione sono finalizzati, contrariamente alla prassi precedente, e preferibilmente agli sviluppi di minore entità. La dotazione di oltre 72 miliardi

di fiorini (pari a circa 266 milioni di euro) del programma offre la possibilità di sostenere gli sviluppi tecnologici complessi delle aziende, le attività di formazione e di sviluppo di contenuti, la valorizzazione dei risultati dell'innovazione per le PMI, il miglioramento della qualità dell'istruzione superiore e la complessa innovazione tecnologica delle imprese consociate dei cluster aziendali accreditati. Nel 2011 le domande di finanziamento possono essere presentate complessivamente a sette bandi, di cui tre sono aperti da marzo in poi.

6. Occupazione

La principale priorità di questo programma è l'aumento dell'occupazione. Ciò richiede il verificarsi contestuale di diverse condizioni, quali ad esempio:

- gli investimenti in Ungheria devono essere resi economicamente attraenti per il capitale estero;
- deve essere favorita la crescita delle piccole e medie imprese mediante l'incentivazione delle loro attività di sviluppo;
- l'istruzione deve essere armonizzata con i nuovi bisogni dell'economia;
- l'occupazione pubblica nei piccoli centri urbani deve essere fondata su basi nuove.

Le piccole, medie e micro imprese possono chiedere finanziamenti per favorire l'occupazione, l'acquisto di "asset" (strumenti, attrezzature, ecc.) e lo sviluppo della tecnologia dell'informazione e delle attività ausiliarie, oltre che per i corsi di formazione e di aggiornamento professionale aziendali. Sono a disposizione 60 miliardi di fiorini (pari a circa 221,4 milioni di euro) per il finanziamento delle idee progettuali finalizzate al miglioramento dell'occupazione delle persone disagiate. Nella Regione dell'Ungheria Centrale sono utilizzabili ulteriori 5 miliardi di fiorini (pari a circa 18,5 milioni di euro) per agevolare l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate.

7. Trasporti – Economia di transito

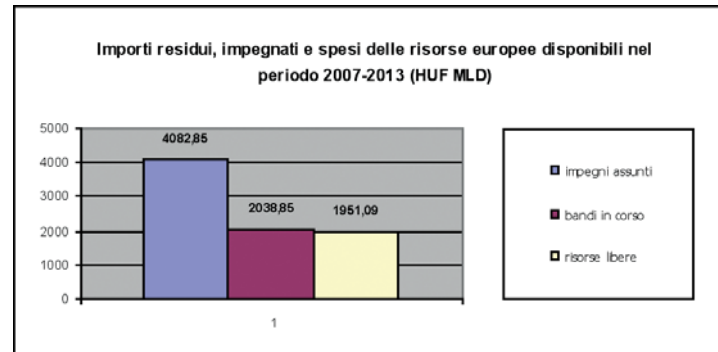
L'Ungheria è attraversata da diversi corridoi europei, quindi il NPSz dedica un'attenzione particolare alle opportunità offerte da questa posizione di transito, sia per il trasporto delle merci che per quello delle persone (trasporto delle merci su gomma, ferroviario, aereo, fluviale e urbano, trasporto delle persone), sviluppando anche soluzioni combinate di trasporto. Nell'ambito dello sviluppo dei trasporti possono essere richiesti finanziamenti, finalizzati allo sviluppo dei centri e dei servizi logistici, all'acquisto di "asset" (strumenti, attrezzature, ecc.), per investimenti infrastrutturali e immobiliari e per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione. Sono inoltre disponibili finanziamenti per la ristrutturazione e per l'ammodernamento delle strade provinciali (contrassegnate da 4 e 5 cifre), per la ricostruzione di strade pubbliche nonché per il potenziamento delle reti di piste ciclabili. I bandi pubblicati a marzo sono dotati di uno stanziamento di quasi 75 miliardi di fiorini (pari a circa 277 milioni di euro). L'obiettivo fondamentale è la massimizzazione dei vantaggi ottenibili dal settore trasporti con la contestuale minimizzazione delle relative ricadute sociali.

Obiettivi strategici nazionali delle nuove politiche di sviluppo e caratteri del programma

- 300 mila nuovi posti di lavoro entro il 2014
- previsione di una crescita economica del 4-6% per il 2013-2014
- aumento del 50% del tasso degli investimenti nell'arco di tre anni
- accento particolare posto sullo sviluppo delle infrastrutture, dell'efficienza energetica e delle imprese
- semplificazioni fiscali-tributarie e burocratiche per agevolare il funzionamento delle imprese (per es. diminuzione dell'imposta societaria, eliminazione di dieci tasse per le PMI, riduzione dei carichi amministrativi per le imprese, semplificazione delle procedure burocratiche, introduzione dell'aliquota fissa del 16 % per l'imposta sui redditi delle persone fisiche)
- riorganizzazione dei Fondi Strutturali:
 - trasformazione radicale della distribuzione delle risorse europee e del sistema dei bandi, mettendo al centro la domanda (le idee progettuali delle imprese) invece dell'offerta, come avveniva nella precedente politica;
 - integrazione in un unico sistema strategico delle risorse europee e di quelle nazionali;
 - sistema di bandi a basso costo, veloce ed efficiente, con un iter procedurale semplificato, con meno oneri amministrativi e con tempi più stretti di istruttoria e di pagamento;
 - cancellazione degli obblighi di reportistica superflui;
 - cancellazione delle ripetute richieste di integrazione delle documentazioni mancanti;
 - eliminazione della procedura a due tornate;
 - introduzione delle soluzioni combinate (intervento finanziario a fondo perduto combinato con un prestito garantito);
 - è una novità la garanzia bancaria dell'80% prevista per i prestiti, che rende interessate le banche nella concessione di finanziamenti;
 - numero minore di bandi aventi un maggiore livello di qualità e di efficienza;
 - possibilità di presentazione delle domande in forma elettronica (CD);
 - scheda dati composta da 8-10 pagine invece delle precedenti 40-60 pagine
 - forma semplificata per le dichiarazioni;
 - riduzione del numero degli allegati;
 - snellimento istituzionale, riduzione del numero delle autorità intermedie;
 - maggiore coordinamento tra le istituzioni;
 - unico decreto governativo al posto delle precedenti 24 norme giuridiche;
 - priorità al finanziamento delle PMI e delle microimprese;
 - in ogni bando sostegno alle attrezzature e alle soluzioni delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Fondi a disposizione

Metà degli 8000 miliardi di fiorini di risorse europee disponibili per il periodo 2007-2013 sono già stati impegnati dal governo precedente e ulteriori 2000 miliardi (pari a circa 7,4 miliardi di euro) devono essere stanziati per progetti già presentati nell'ambito di bandi pubblicati in precedenza.



Fonte: Nemzeti Fejlesztési Minisztérium (Ministero dello Sviluppo Nazionale)

Per i bandi relativi al Nuovo Piano Széchenyi complessivamente possono essere dedicati, quindi, circa 1900 miliardi di fiorini (pari a circa 7 miliardi di euro), suddivisi tra i vari programmi operativi nella maniera seguente:

Fondi stanziati per il periodo 2011-2013 suddivisi per PO	HUF MLD
PO per lo sviluppo economico (GOP)	328
PO per l'ambiente e l'energia (KEOP)	213,69
PO per lo sviluppo dei trasporti (KÖZOP)	309,13
PO per le infrastrutture sociali (TIOP)	129,4
PO per il rinnovamento della società (TÁMOP)	543,29
Pianura Meridionale (DAOP)	62,39
Pianura Settentrionale (ÉAOP)	106,51
Ungheria Settentrionale (ÉMOP)	102,43
Transdanubio Meridionale (DDOP)	47,21
Transdanubio Centrale (KDOP)	38,12
Ungheria Centrale (KMOP)	48,83
Transdanubio Occidentale (NYDOP)	38,27

Fonte: Nemzeti Fejlesztési Ügynökség (Agenzia di Sviluppo Nazionale)

I finanziamenti europei vengono integrati alle risorse nazionali destinate allo sviluppo, a quelle della Magyar Fejlesztési Bank (*Banca Ungherese di Sviluppo*) e al fondo per l'innovazione.

Strumenti finanziari	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuovo programma di microfinanziamento ▪ Programma di finanziamento combinato con strumenti di garanzia ▪ Programma di capitale di rischio ▪ Programma combinato di microfinanziamento (novità) 	risorse europee
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Finanziamenti della Magyar Fejlesztési Bank ▪ Új Széchenyi Kártya / <i>Nuova Carta Széchenyi</i> (carta di credito per il finanziamento di capitale circolante, di investimenti e della quota di mezzi propri) 	risorse nazionali

Programmi nazionali

Nell'ambito del NPSz vengono attivati anche i programmi nazionali per il raggiungimento degli obiettivi nazionali comuni. Tra questi figurano programmi nei seguenti settori: trasporti, turismo, sviluppo delle infrastrutture sportive, ammodernamento della sanità, riqualificazione e ricostruzione di spazi pubblici. Si elencano di seguito alcuni tra i principali programmi previsti.

- Costruzione della strada statale M44 e dell'autostrada M4
- Costruzione di raccordi e di tangenziali
- Rifacimento della strada statale 67
- Realizzazione di un nuovo ponte sul Danubio tra le città di Komárom (Ungheria) e Komárno (Slovacchia)
- Costruzione di due nuovi ponti sul fiume Ipeľ (Ipoly)
- Realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile sul Danubio tra le sponde di Buda e di Pest
- Realizzazione di nodi stradali con stazioni intermodali (interporti)
- Introduzione della tecnologia GSM-R nei trasporti ferroviari statali
- Esecuzione del programma di sviluppo del lago Balaton
- Sviluppo di reti ciclabili su tutto il territorio nazionale
- Sviluppo ecoturistico del Tisza-tó (Lago artificiale sul fiume Tibisco)
- Lancio del Programma "Ős-Dráva" ("Drava Vecchia", per il ripristino delle condizioni originarie del fiume)
- Riqualificazione del Castello di Buda
- Costruzione del Centro ELI (Extreme Light Infrastructure) di Szeged
- Realizzazione di una rete di sportelli per i servizi della PA

Il sito web del Nuovo Piano Széchenyi (www.szechenyiterv.gov.hu) è una piattaforma a cui possono dare il proprio contributo le varie associazioni, imprese e municipalità con le loro idee e proposte. Il sito comunica in maniera sempre aggiornata le notizie e le proposte ricevute e pubblica le date disponibili per le consultazioni nonché i relativi resoconti.

Punti informativi:

www.ujszechenyiterv.gov.hu

e-mail: ujszechenyiterv@nfu.gov.hu

Nemzeti Fejlesztési Ügynökség (*Agenzia di Sviluppo Nazionale*) www.nfu.hu

Finanziamenti a valore sui fondi europei (fonte: www.mvzrt.hu)

▪ Programmi di finanziamento

Nuovo Microcredito Combinato Széchenyi

Viene messo a disposizione di microimprese, tramite il coinvolgimento di istituti di microfinanziamento, insieme con l'intervento finanziario a fondo perduto previsto nei bandi GOP-2.1.1/M e KMOP-1.2.1/M, e con il prestito a tasso agevolato previsto nei bandi GOP-4.1/11 e KMOP 1.3/11, accessibili nell'ambito di una procedura semplificata.

Finanziamento ottenibile: da 1 a 8 milioni di HUF (pari a circa 3.700 – 29.500 euro)

Quota minima di mezzi propri: almeno il 10% del valore del progetto

Durata: massimo 120 mesi

Periodo di grazia: massimo 24 mesi

Intermediari finanziari: agenzie provinciali e di Budapest per lo sviluppo delle imprese, imprese finanziarie, istituti di credito.

Beneficiari destinatari: micro imprese (con un fatturato massimo di 200 milioni di fiorini oppure imprese neocostituite)

Nuovo Finanziamento Széchenyi

Viene offerto a piccole e micro imprese con la finalità di finanziare acquisti di attrezzature, strumenti, attività varie, ampliamento dell'attività della società oppure per l'avviamento di una nuova impresa.

Quota minima di mezzi propri: nel caso di finanziamenti per investimenti il 20% dello sviluppo totale previsto

Durata: a) nel caso di finanziamenti per capitale circolante: massimo 36 mesi

b) nel caso di finanziamenti per investimenti: massimo 120 mesi

Periodo di grazia: a) nel caso di finanziamenti per capitale circolante: massimo 2 mesi

b) nel caso di finanziamenti per investimenti: massimo 120 mesi

Intermediari finanziari: agenzie provinciali e di Budapest per lo sviluppo delle imprese, imprese finanziarie, istituti di credito.

Beneficiari destinatari: piccole e micro imprese

Finanziamento Nuova Ungheria per le Piccole e Medie Imprese

Finanziamento per investimenti

Beneficiari destinatari: piccole, medie e micro imprese

Importo finanziabile: da 10 a 100 milioni di HUF (pari a circa 36.900 – 369.000 euro)

Attività finanziabili: acquisti di attrezzature, strumenti, investimenti e sviluppi vari e il finanziamento del relativo capitale circolante

Quota minima di mezzi propri: il 15% dello sviluppo totale previsto

Durata: massimo 10 anni

Periodo di grazia: massimo 2 anni

▪ **Prestazione di garanzie**

Garanzie per Finanziamenti Nuova Ungheria

Strumenti di garanzia per lo sviluppo delle piccole, medie e micro imprese residenti in Ungheria

Beneficiari destinatari: piccole, medie e micro imprese

Importo finanziabile: massimo HUF 200 milioni (pari a circa 738.000 euro)

Finalità finanziabili: finanziamenti per macchinari, impianti, strumenti e investimenti, ampliamento e/o sviluppo di proprietà aziendali esistenti o di infrastrutture affittate, avviamento o allargamento di attività economiche, investimenti

Durata: massimo 10 anni

Quota di mezzi propri: non è definita

▪ **Capitale di rischio**

Programmi di Capitale di Rischio Nuova Ungheria

Beneficiari: piccole, medie e micro imprese registrate in Ungheria.

Le condizioni dettagliate del programma sono esposte nei bandi di gara. Per ulteriori informazioni si veda il sito: www.mvzrt.hu

Finanziamenti a valere sui fondi nazionali

(fonte: www.szkartya.hu)

Carta Széchenyi

Forma di credito a tasso agevolato dallo Stato, elaborata per le piccole, medie e micro imprese, avente la finalità di facilitare per le piccole imprese e per gli imprenditori individuali l'accesso, tramite un'istruttoria semplificata, a un credito ad uso libero per aiutarli a superare le difficoltà di liquidità.

Credito massimo ottenibile: HUF 25 milioni (pari a circa 92 mila euro)

Entità dell'agevolazione in conto interessi: 1 %

Sono previste determinate agevolazioni anche per le spese relative alla garanzia.

Finanziamento per Investimenti Széchenyi

Forma di finanziamento avente un importo massimo di 50 milioni di fiorini e una durata massima di 10 anni, creata per facilitare la realizzazione di investimenti e di espansioni da parte delle imprese. Può essere utilizzato per l'acquisto, la costruzione e lo sviluppo di immobili e per l'acquisizione di macchinari e di strumenti vari, nuovi e usati.

Finanziamento ottenibile: da 1 a 50 milioni di HUF (pari a circa 3,7 –185 mila euro)

Quota minima di mezzi propri: 20% dell'investimento pianificato

Durata: 12-120 mesi

Periodo di grazia: al massimo 24 mesi

Entità dell'agevolazione in conto interessi: 2 %

La garanzia principale del finanziamento è l'oggetto stesso del finanziamento.

Finanziamento per Capitale Circolante Széchenyi

È una linea per il finanziamento del capitale circolante con una durata massima di 36 mesi.

Finanziamento assegnabile: da 1 a 25 milioni di HUF (pari a circa 3,7 – 92 mila euro)

Durata: 36 mesi

Entità dell'agevolazione in conto interessi: 2 %

Ulteriori informazioni:

Új Magyarország Mikrohitel (*Microfinanziamento Nuova Ungheria*)

<http://ummikrohitel.hu>

Magyar Fejlesztési Bank Zrt. (*Banca Ungherese dello Sviluppo*)

<https://www.mfb.hu>

KA-VOSZ Zrt. (*società che gestisce la Carta Széchenyi*)

<http://www.szkartya.hu>

Magyar Vállalkozásfinanszírozási Zrt. (*Società di Finanziamento Imprese*)

<http://www.mvzrt.hu>

GARANTIQUA Hitelgarancia Zrt. (*Società di garanzia dei crediti*)

<http://www.hitelgarancia.hu>

Unió Vállalkozói Hitelek (*Finanziamenti Europei per le Imprese*)

<http://www.uvhitelek.hu>

Fonti:

www.szechenyiterv.gov.hu

www.kormany.hu

www.palyazatihirek.eu

www.ujszechenyiterv.info

www.turizmus.com

www.mvzrt.hu

www.szkartya.hu

ITALIA 

Istituto nazionale per il Commercio Estero

Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)

(Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia)

Desk Fondi Strutturali

H- 1088 Budapest, Rákóczi út 1/3.

Tel: +36 1 266 7555, Fax: +36 1 266 0171

e-mail: budapest@ice.it

internet: www.ice.it/paesi/europa/ungheria